

Roma, 22 novembre 2023

**LA PREVENZIONE DELLA VIOLENZA
CONTRO LE DONNE**
STEREOTIPI, BIG DATA E STRUMENTI
PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

IL METODO SPOUSAL ASSAULT RISK ASSESSMENT (SARA): UN'APPLICAZIONE AI DATI DA INDAGINE

Indice della presentazione

- Introduzione
- I dati
- Il modello
- Risultati
- Conclusioni

INTRODUZIONE

Metodi riconosciuti a livello internazionale per la stima del rischio di recidiva:

- SARA
- B-SAFER
- ODARA
- DA

Integrati da strumenti nazionali sviluppati ad hoc per la stima del rischio di recidiva

Nel presente lavoro si presenterà una **applicazione del metodo SARA per la stima del rischio della recidiva da parte degli autori di atti violenti** (*“risk assessment e risk management”*), ai dati italiani relativi ai risultati d’indagine 2006 e 2014 sulla violenza contro le donne, che consentono di **valutare l’effetto medio e l’influenza di fattori «moderatori» o predittivi del comportamento violento.**

INTRODUZIONE

Metodologia consolidata nota con l'acronimo S.A.R.A. (*Spousal Assault Risk Assessment*).

Sviluppata in Canada nel 1995 da P. Randall Kropp e Stephen D. Hart (1995, 2000, 2003), S.A.R.A. è uno strumento che ha una funzione predittiva e preventiva sul “se” e sul “quanto” l'autore maschio (di gran lunga il caso più frequente) che ha agito violentemente contro la partner o ex-partner, sia a **rischio recidiva** (*ricorrere ancora ad atti violenti a breve o a lungo termine*).

Questo strumento è stato testato per la prima volta in Canada, quindi applicato con successo in altri paesi, come gli Stati Uniti e l'Europa (in particolare Svezia e Scozia), mentre in Italia si è iniziato a parlarne e soprattutto ad utilizzarlo da qualche anno: **metodo scientifico per la prognosi di comportamento violento**.

Grazie anche alle preziose indicazioni fornite in questo campo da **Anna Costanza Baldry**, sono stati individuati un set di indicatori, utilizzati da alcune prefetture, per stimare i livelli di rischio della recidiva e dell'escalation della violenza.

Baldry A.C., *Dai maltrattamenti all'omicidio. La valutazione del rischio di recidiva e dell'uxoricidio*, Franco Angeli, Milano, 2006; ultima edizione

INTRODUZIONE

Il S.A.R.A., nella versione originale si compone di 20 indicatori, successivamente semplificati nella versione screening SARA-S, che si compone di dieci fattori di rischio che riflettono vari aspetti relativi alla storia di violenza, ai procedimenti penali, al funzionamento e adattamento sociale e alla salute mentale dell'autore della violenza, più 5 di vulnerabilità della donna.

L'operatore che effettua la valutazione del rischio con il metodo S.A.R.A.- S procede a stabilire il livello **del rischio (basso, medio o alto) e se è immediato (entro 2 mesi) o più a lungo termine (dopo due mesi)**.

Al valutatore viene anche chiesto di verificare se esiste un **rischio di violenza letale** e se ci possa essere un'**escalation** dell'atto violento.

Nel presente lavoro si effettuerà, dunque, un esercizio/tentativo di «validazione» del metodo utilizzando dati di indagine di popolazione: dati Istat dall'indagine sulla violenza contro le donne.

A partire dall'identificazione delle vittime come «iniziali» o «con recidiva», verranno testati gli indicatori nella loro capacità predittiva delle vittime con recidiva.

I DATI

L'Istat ad oggi ha effettuato 2 indagini sulla violenza contro le donne: nel 2006 e nel 2014.

Campione di circa **25 mila donne in età compresa tra il 16 e i 70 anni**

Interviste CATI e nel 2014 anche CAPI per straniere

I dati dell'Istat 2006 e del 2014 sono attualmente gli unici dati sulla popolazione che forniscono informazioni utili per convalidare gli indicatori S.A.R.A.

Non si tratta infatti di sperimentare uno strumento su un campione auto-selezionato di vittime (donne che si rivolgono ai CAV o alle case rifugio o donne che si rivolgono alle forze di polizia o presso strutture sanitarie), bensì di un **esercizio valutativo** sulla **bontà di uno strumento di prevenzione sempre più adottato a livello nazionale per prevenire la recidiva di atti violenti**.

Sebbene esista la possibilità di un'auto-selezione anche nelle indagini di popolazione (esempio mancate risposte), l'accurato studio e pianificazione della formulazione del questionario e la progettazione del campione secondo criteri rigorosi mirano a limitare sostanzialmente tale effetto.

I DATI

L'indagine ISTAT sulla sicurezza delle donne fornisce tre diversi tipi di dati relativi alla violenza contro le donne: violenza fisica, sessuale e psicologica, all'interno della famiglia (da parte di un partner o ex-partner) e fuori dalla famiglia (da una persona sconosciuta, conoscenti, un amico, un collega, un amico di famiglia, un parente ecc.).

- **La violenza fisica** è classificata in base a diversi gradi di gravità: la minaccia di essere colpiti fisicamente, di essere spinti, afferrati o strappati, colpiti con un oggetto, schiaffeggiati, calciati, presi a pugni o morsi, vittima di un tentativo di strangolamento, di soffocamento con le armi.
- **La violenza sessuale** considera tutte le situazioni in cui le donne sono costrette a compiere o subire atti sessuali di diversa natura, contro la propria volontà: stupro, tentato stupro, molestie fisiche sessuali, rapporti sessuali con terzi, rapporti sessuali indesiderati, subiti per paura di conseguenze, attività sessuali degradanti e umilianti
- **La violenza psicologica** comprende denigrazione, controllo del comportamento, strategie di segregazione, intimidazioni, pesante restrizione finanziaria subita da parte del partner.

Il modello

Per convalidare gli indicatori S.A.R.A. è stata innanzitutto identificata la **popolazione target**: *donne vittime di violenza con variabile dicotomica* che assume

- **valore 1** quando **non c'è storia di violenza** (1 episodio anche se composito cioè caratterizzato da diverse forme di violenza, dallo stesso partner)
- **valore 2** se esiste una **storia di violenza** (più episodi ripetuti dallo stesso partner per almeno una tipologia di violenza).

Il modello

Gli indicatori del progetto SARA sono calcolati dalle variabili dell'indagine sulla popolazione, apportando aggiustamenti laddove i dati non permettono una perfetta corrispondenza concettuale

Spousal Assault Risk Assessment Guide: SARA - S (Screening). Valutazione del Rischio di Recidiva			
Nome vittima/nome presunto reo/ Numero di identificazione: _____	Compilato da: _____	Data compilazione: _____	
Fonti di informazione: <input type="checkbox"/> Intervista con il sospettato/imputato <input type="checkbox"/> Intervista con la vittima(e) <input type="checkbox"/> Analisi del fascicolo giudiziario Altro _____		Procedura di codifica: -- = Omesso, informazioni insufficienti N = Non presente ? = Probabilmente o parzialmente presente S = Presente "Attualmente" fa riferimento alle ultime 4 settimane, fino a includere l'ultimo episodio per cui si sta procedendo	
Queste linee guida servono per identificare alcune caratteristiche del presunto reo e della vittima nei casi di maltrattamento all'interno della coppia. Si tratta di uno strumento utile per la valutazione del rischio di recidiva e la messa a punto di un piano di gestione del rischio. Le risposte vanno fornite dopo aver raccolto il maggior numero di informazioni possibile sia direttamente dalla vittima o sia da altre fonti. Il livello di rischio che viene indicato alla fine di questa scheda serve per capire il livello di priorità da dedicare al singolo caso.			
Violenze nei confronti del partner (o ex-partner) In questa sezione sono inclusi tutti i fattori relativi alla storia di violenza nei confronti di tutti i partner o ex-partner (cioè coniugati, conviventi, fidanzati)		Attualmente (N, ?, S)	Nel passato (N, ?, S)
1. Violenze fisiche/sessuali > Qualsiasi forma di violenza fisica consumata o tentata, anche violenza sessuale e uso delle armi			
2. Gravi minacce di violenza, ideazione o intenzione di agire violenza > Frasi o atteggiamenti intimidatori che indicano l'intenzione di fare del male, <i>stalking</i> o minacce di usare l'arma. > Pensieri, impulsi e fantasie o veri e propri piani per fare del male all'altro.			
3. Escalation > La violenza fisica/sexuale o le minacce/ideazioni o intenzioni di agire violenza sono incrementate nel tempo sia di frequenza che di gravità			
4. Violazione delle misure cautelari o interdittive > Vengono qui incluse le violazioni delle misure cautelari coercitive personali prescritte: divieto di espatrio, obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria, divieto o obbligo di dimora, arresti domiciliari, obbligo di allontanamento dalla casa familiare, custodia cautelare in carcere, o in luogo di pena, misura interdittiva: sospensione dell'esercizio della potestà genitoriale,			

Il modello

Il modello statistico

Utilizzando un'analisi logistica (Agresti 2002) è stata stimata la probabilità di essere multi-vittima (*recidiva di violenza; storia di violenza*): la variabile di risposta è dicotomica (vittima una sola volta o vittima con recidiva di violenza), ma è possibile dettagliare ulteriormente la tipologia di violenza.

Dall'analisi logistica **i fattori di rischio sono utilizzati come predittivi della probabilità di recidiva-storia di violenza.**

Altri indicatori possono essere considerati conseguenze o co-eventi della storia della violenza anziché fattori di rischio, anche a causa della natura retrospettiva dell'indagine che non sempre consente di individuare la relazione temporale tra gli eventi.

Risultati

In tutte le analisi l'intercetta negativa indica che le vittime di recidiva sono meno frequenti delle vittime «iniziali» (rischio relativo inferiore a 1).

L'analisi mostra come le proposte contenute nel S.A.R.A, trovino conferma nei dati.

Il rischio di recidiva ovviamente aumenta con l'aumentare della frequenza del numero di eventi violenti. Nel 2006, quando la donna vive ancora con il partner violento, il rischio di recidiva aumenta se l'ultimo atto violento è tra 1 e 5 anni precedenti l'intervista (oltre 6 anni ma meno di 20 nel 2014) mentre nel caso di ex partner il rischio è maggiore per eventi molto lontani nel tempo (oltre 6 anni).

Le **limitazioni economiche** dell'ex partner sono associate a un rischio maggiore di essere ri-vittimizzata, soprattutto nel 2006.

La concomitanza delle situazioni in cui la donna **lascia il partner violento e denuncia** alcuni eventi alla polizia sono entrambi fattori **protettivi** in termini di rischio di recidiva.

Al contrario, **denunciare e rimanere con lui è un fattore di rischio.**

Risultati

Il rischio di **recidiva** è maggiore quando la donna è **meno propensa a chiedere aiuto** presso CAV e case rifugio o associazioni, ed è più probabile che sia abbastanza **sola**, non avendo amici o parenti su cui fare affidamento.

Il rischio di recidiva è anche positivamente correlato alla **presenza di bambini che assistono alla violenza** ripetuta (circa 3 volte superiore): in molti studi sulla difficoltà della vittima di sfuggire alla violenza la donna mostra forti ambivalenze circa la scelta se è meglio rimanere con il partner violento per il bene dei propri figli o lasciarlo, ambivalenza che sembrerebbe diminuire al verificarsi di una grave escalation di eventi che coinvolgono anch'essi, escalation che finalmente la indurrebbe a lasciare il partner violento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alle tavole allegate degli odds ratio per ogni indicatore

Risultati

Intercetta= -2.16

Effetto	Stima puntuale	Limiti di confidenza	
		al 95% di Wald	
indicatore1 No violenza da bambina vs Sì violenza da bambina	0.988	0.774	1.261
indicatore1bbb: aumento della gravità della violenza, dalla psicologica, alla fisica alla fisica e sessuale	1.131	1.066	1.199
<i>indicatore2 minacce/stalking vs no minacce/no stalking</i>	0.362	0.245	0.534
quante volte pr	2.355	2.008	2.762
quante volte ex	1.220	1.042	1.427
<i>quando ultima volta pr</i>	1.097	0.988	1.218
<i>quando ultima volta ex</i>	1.047	0.988	1.11
indicatore4 no provvedimenti/non pertinente vs provvedimenti contro di lui	1.468	0.614	3.507
ind5_PReconomica no limita economica vs sì limita economica	1.231	0.735	2.062
ind5_PRsvalorizzazio no svalorizzazione vs sì svalorizzazione	1.345	0.833	2.17
ind5_PRisolamento no isolamento vs sì isolamento	0.903	0.597	1.366
<i>ind5_PRintimidazione no intimidazione vs sì intimidazione</i>	2.926	1.533	5.588
ind5_PRcontrollo no controllo vs sì controllo	0.942	0.629	1.41
ind5_execonomica no limita economica vs sì limita economica	0.557	0.405	0.765
ind5_exsvalorizzazio no svalorizzazione vs sì svalorizzazione	1.166	0.845	1.61
<i>ind5_exisolamento no isolamento vs sì isolamento</i>	1.498	1.08	2.078
ind5_exintimidazione no intimidazione vs sì intimidazione	1.142	0.833	1.564
<i>ind5_excontrollo no controllo vs sì controllo</i>	1.437	1.036	1.993
indicatore6pr lui NON delinquente vs lui potenziale delinquente	1.1	0.761	1.592
indicatore6ex lui NON delinquente vs lui potenziale delinquente	1.179	0.882	1.576
indicatore7 lei NON lascia lui violento vs lei lascia lui violento/non pertinente	0.078	0.05	0.121
indicatore8pr PR NON lavora vs PR lavora	1.344	0.863	2.093
indicatore8ex EX NON lavora vs EX lavora	1.035	0.682	1.571
indicatore9pr PR NON ubriaca vs PR ubriaca	1.119	0.751	1.665
indicatore9ex EX NON ubriaca vs EX ubriaca	0.831	0.627	1.103
indicatore11 denuncia e NON rimane con lui/non pertinente vs denuncia ma rimane con lui	0.217	0.15	0.315
indicatore12 ha temuto per la propria vita vs non ha temuto per la propria vita/non pertinente	1.209	0.924	1.581
indicatore13 ha amici o parenti con cui parlare/si è rivolta a centri aiuto vs non ha amici/parenti con cui parlare nè si è rivolta a centri per aiuto	0.552	0.238	1.282
indicatore13 ha/non ha amici e ha chiesto aiuto/non pertinente vs non ha amici/parenti con cui parlare nè si è rivolta a centri per aiuto	0.464	0.204	1.053
indicatore14 ha figli che hanno condiviso il periodo di violenza vs non ha figli che hanno condiviso periodo di violenza/non pertinente	2.702	2.048	3.564
<i>indicatore15 ha disturbi fisici vs non ha disturbi fisici</i>	0.718	0.557	0.924

Risultati

Stime degli odds ratio - 2006

Effetto	Stima puntuale	Limiti di confidenza al 95% di Wald	
indicatore1 No violenza da bambina vs violenza da bambina	1.246	0.938	1.654
indicatore1bbb: aumento della gravità della violenza, dalla psicologica, alla fisica alla fisica e sessuale	1.276	1.191	1.367
indicatore2 minacce vs no minacce	0.447	0.324	0.619
quantevoltepr	2.353	2.007	2.76
quantevolteex	1.513	1.292	1.773
quandopr	1.142	1.045	1.249
quandoex	1.092	1.01	1.181
indicatore4 no provvedimenti/non pertinente vs provvedimenti contro di lui	0.681	0.18	2.585
ind5_preconomica no limita economica vs sì limita economica	0.94	0.653	1.353
ind5_prsvalorizzazio no svalorizzazione vs sì svalorizzazione	0.802	0.553	1.163
ind5_prisolamento no isolamento vs sì isolamento	1.102	0.775	1.567
ind5_printimidazione no intimidazione vs sì intimidazione	0.945	0.59	1.514
ind5_prcontrollo no controllo vs sì controllo	0.956	0.663	1.378
ind5_EXeconomica no limita economica vs sì limita economica	0.273	0.173	0.43
ind5_exsvalorizzazio no svalorizzazione vs sì svalorizzazione	0.839	0.535	1.316
ind5_exisolamento no isolamento vs sì isolamento	1.288	0.816	2.032
ind5_exintimidazione no intimidazione vs sì intimidazione	0.923	0.59	1.444
ind5_excontrollo no controllo vs sì controllo	1.516	0.992	2.316
indicatore6pr lui NON delinquente vs lui potenziale delinquente	0.915	0.666	1.256
indicatore6ex lui NON delinquente vs lui potenziale delinquente	1.241	0.829	1.858
indicatore7 lei NON lascia lui violento vs lei lascia lui violento/non pertinente	0.193	0.115	0.324
indicatore8pr PR NON lavora vs PR lavora	0.705	0.314	1.584
indicatore8ex EX NON lavora vs EX lavora	0.621	0.277	1.391
indicatore9pr PR NON ubriaca vs PR ubriaca	0.81	0.546	1.201
indicatore9ex EX NON ubriaca vs EX ubriaca	1.143	0.764	1.709
indicatore11 denuncia e non rimane con lui/non pertinente vs denuncia ma rimane con lui	0.258	0.153	0.435
indicatore12 ha temuto per la propria vita vs non ha temuto per la propria vita/non pertinente	0.854	0.596	1.222
indicatore13 ha amici o parenti con cui parlare, non si è rivolta a centri aiuto vs non ha amici/parenti con cui parlare nè si è rivolta a centri per aiuto	1.352	0.465	3.926
indicatore13 ha/non ha amici e ha chiesto aiuto/non pertinente vs non ha amici/parenti con cui parlare nè si è rivolta a centri per aiuto	0.389	0.135	1.118
indicatore14 ha figli che hanno condiviso il periodo di violenza vs non ha figli che hanno condiviso periodo di violenza/non pertinente	2.702	1.338	5.455
indicatore15 ha disturbi fisici vs non ha disturbi fisici	1.44	1.005	2.062

Intercetta= -2.36

Riferimenti bibliografici

Agresti A., *Categorical Data Analysis*, Wiley Series in Probability and Statistics, 2013

Baldry A.C., *Dai maltrattamenti all'omicidio. La valutazione del rischio di recidiva e dell'uxoricidio*, Franco Angeli, Milano, 2006

grazie

ISABELLA CORAZZIARI | corazzia@istat.it